

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO
SPORTIVO MOTORISTICO
FUORISTRADA

VARIANTE
SEMPLIFICATA AL PRG
ex art. 17bis, c. 4 LR 56/77

Scala
1:2.000

Estratto Tavola n. 3
| PRG vigente |

Luglio 2021

PROPONENTE

MONFERRATO S.r.l. di GRASSO Gaja

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sportello Unico di Area Vasta (S.U.A.V.) Provincia di Asti
Ing. BRIGNOLO Franco

TEAM DI LAVORO

RILIEVO TOPOGRAFICO

Studio Tecnico Geom. TORCHIO Paolo

PROGETTAZIONE CROSSODROMO

Studio Tecnico Geom. BORGO Diego
(Geom. BORGO Diego, Arch. CHICARELLA Aldo,
Geom. CELERINO Marco)

STUDI AGRONOMICI E PAESAGGISTICI

Studio Sintesi - Ingegneria e Paesaggio
(Dott. Agr. ASSONE Stefano, Dott. For. PIANI Sara,
Dott. in Scienze Forestali PETRILLO Marta)

STUDI FORESTALI

Dott. For. PONCINO Daniele
(Dott. For. GROSSI Daniele)

ANALISI FAUNISTICHE

Dott. Nat. DI GIÀ Ivan

STUDI GEOLOGICI

Studio Geo Contest
(Dott. Geol. CASTELLARO Massimo, Dott. Geol. FERRERO Ulderico)

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Ing. GENNARO Sandro

STUDI ACUSTICI

ENVIA (Dott. ROLETTI Stefano)

STUDI SUL TRAFFICO

Ing. STROPPIANA Paolo Secondo

COMPONENTE SALUTE PUBBLICA

Simularia S.r.l. (Dott.ssa PRANDI Rossella, Dott. CARLINO Giuseppe)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Studio Associato Architetti Paglia
(Arch. PAGLIA Gian Carlo, Arch. Pian. MACHETTO Samantha)

ESTENSORE DELL'ELABORATO

Arch. PAGLIA Gian Carlo

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA

arch. Gian Carlo Paglia | arch. Maria Luisa Paglia | arch. Valeria Santoro
Via per Cuceglio 5, 10011 Agliè (TO) | PARTITA IVA 06441460018 | tel. 0124 330136

studio@architettipaglia.it | www.architettipaglia.it

LEGENDA

CLASSE II

Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE IIa)

Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree caratterizzate da dissesti a piccola scala, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE IIb)

Area di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regimazione delle acque.

CLASSE IIF1)

Settori di dorsale che presentano acclività medio-basse con spessori di coltre pressoché assenti o ridotti e settori impluviali che presentano spessori della coltre minori di circa due metri.

CLASSE IIF2)

Settori impluviali prossimi agli assi di drenaggio in cui sono stati misurati o si presumono spessori della coltre superiori a due metri e/o caratterizzati da maggiore acclività.

CLASSE III)

Porzioni di territorio, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

Aree che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli

Aree ad elevata acclività, aree boscate con equilibrio metastabile della coltre.

CLASSE IIIa

Porzioni di territorio inedificate inidonee a nuovi insediamenti.

Aree instabili - frane di tipo "attivo" (IIIa1)

Aree instabili - frane di tipo "quiescente" (IIIa2)

Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo molto-elevata: Eea) (IIIa3)

Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo medio-moderata: Ema) (IIIa4)

CLASSE IIIa*

In tali aree non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (infrastrutture lineari)

CLASSE IIIb

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc...; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, varrà quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIb2) - pericolosità geomorfologica medio-moderata

A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE IIIb4) - pericolosità geomorfologica molto elevata

Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Fascia di rispetto di 10 metri ai sensi del R.D. 1904 (Rio Gaminella e Rio Quarto)

Fascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpata

FQ10

codice frana

Ema

codice processo idraulico

*

Evento alluvionale inverno 2008 e aprile 2009

Frana non cartografabile

LEGENDA


Confini e delimitazioni

▼▼▼▼ CONFINI DI COMUNE

■ ■ ■ ■ VINCOLO IDROGEOLOGICO

AREE BOSCADE NORMATE ART. 30 L.R. 56/77 s.m.l.

Destinazione aree residenziali

ANF	NUCLEI FRAZIONALI ALLO STATO DI FATTO		
AS	SATURE		
AC	DI COMPLETAMENTO		PERIMETRAZIONE LOTTI DI COMPLETAMENTO ADIBITI A NUOVA COSTRUZIONE
I	AREA INEDIFICABILE IN LOTTO AREE DI COMPLETAMENTO PER NUOVE COSTRUZIONI		

Destinazione aree produttive

D	DI NUOVO IMPIANTO
---	-------------------

Destinazione spazi pubblici

	Esistenti	Previsti
IC	CHIESA	✕ 6
I	SCUOLA ELEMENTARE	◇ 2
P	PARCHEGGIO	○ 9
VGS	CAMPO GIOCO PER BAMBINI	⊙ 15
		⊙ 3

VERDE PRIVATO
AREE DESTINATE AD USI CIVICI

Fasce di rispetto

AREA DI RISPETTO < ai sensi L. 431/85 >
AREA DI RISPETTO < ai sensi D.M. 01/08/85 >

